



# Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.*

## PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 52/19 del 05/02/2019

Oggetto: PROVVEDIMENTO A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, CO. 2, LETT. A) D. LGS. 50/2016 E S.M.I., PRECEDUTO DA INDAGINE DI MERCATO TRAMITE RICORSO AD OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NELL'ELENCO FORNITORI DELL'AZIENDA, DEL SERVIZIO TECNICO DI COLLAUDO STRUTTURALE IN CORSO D'OPERA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA UNIVERSITARIA IN LOCALITÀ SAN CATALDO, PISA (CUP N. C59H10000170002, CIG N. ZFA26DC9DA).

Servizio proponente: 7.2 APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI - LAVORI E PATRIMONIO

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n.38/R;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 62 del 7 novembre 2012 ed in particolare l'articolo 20;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1.127 dell'11 dicembre 2012 "L.R. 32/2002 art. 10 comma 8 - Approvazione regolamento organizzativo dell'Azienda DSU";
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 5 ottobre 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Richiamato il contratto di appalto n. 242 rep. e n. 765 racc. stipulato con la società EDIFICANDA S.r.l. di Latina in data 4.6.2015 e registrato a Firenze il 17.6.2015 al nr. 11016 ed avente per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova residenza in Località San Cataldo nel Comune di Pisa, sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice, congiuntamente alla cessione della proprietà di due immobili, per un importo € 10.641.312,79 oltre I.V.A. di legge, di cui € 386.289,26 oltre I.V.A. di legge per costi per l'attuazione delle misure di sicurezza;
- Dato atto che il contratto in parola, a norma dell'art. 102, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., deve essere assoggettato a collaudo che, in base all'art. 215, comma 4, lett. a), b) e e) del D.P.R. 207/2010, deve essere attivato in corso d'opera;
- Preso atto che l'Azienda, accertata la mancanza tra il proprio personale in servizio di dipendenti in possesso dei requisiti richiesti per le prestazioni in parola (collaudi strutturale, impiantistico-funzionale e tecnico-amministrativo), con note datate 8 aprile 2016 avviava una fase preliminare di ricerca tra le Amministrazioni pubbliche operanti in Toscana di dipendenti pubblici disponibili ad assumere gli incarichi in questione, secondo quanto previsto dall'art. 141, comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- Considerato che la procedura di selezione tra quanti avevano espresso la propria disponibilità per gli incarichi di cui sopra non ha avuto inizio, in quanto l'esecuzione dei lavori in parola, appena avviata, è stata interessata da un lungo periodo di sospensione, che ha determinato l'insorgere di una controversia con l'impresa esecutrice che ha trovato la sua definizione con una ipotesi di accordo transattivo sottoscritta in data 13 dicembre 2018, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nella seduta del 31 gennaio 2019;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Rilevata, in conseguenza della ripresa dei lavori, la necessità di procedere con il conferimento degli incarichi di collaudo in parola, al fine di poter assicurare l'esercizio della necessaria attività di controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto di cui trattasi;
- Richiamato al riguardo l'articolo 102 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che, al comma 7, lettera b) pone un espresso divieto di conferire incarichi di collaudo ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
- Dato atto che l'importo dell'appalto in parola è superiore alla soglia di rilevanza comunitaria dei contratti di lavori, come determinata ai sensi dell'art. 35 del Codice dei contratti e che tutti i soggetti che avevano manifestato disponibilità ad assumere gli incarichi in esame prestano servizio presso Amministrazioni ubicate nella Regione Toscana, cosicché il divieto di cui alla sopracitata disposizione normativa trova piena applicazione alla fattispecie che qui interessa e rende, pertanto, improcedibile il ricorso a detti soggetti per l'affidamento dei servizi in questione;
- Considerato che il menzionato articolo 102 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. subordina il ricorso a soggetti esterni all'Amministrazione per le prestazioni di collaudo alla accertata carenza di personale disponibile nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche che, nel caso in esame, devono intendersi come quelle poste al di fuori del territorio regionale;
- Ritenuto che l'accertamento della carenza di cui sopra rispetto alle altre amministrazioni pubbliche imponga all'Azienda di rinnovare le richieste già avanzate nel 2016, con la limitazione territoriale di cui sopra;
- Considerato tuttavia che la tempistica che una siffatta procedura comporta, determinata dal tempo occorrente per acquisire le candidature, valutare i requisiti e acquisire i necessari nulla osta dall'Amministrazione di appartenenza, non è compatibile con l'esigenza di disporre in tempi rapidi delle necessarie figure di collaudatore, a partire da quello delle opere strutturali, in ragione dell'ordine di esecuzione dei lavori che dovrà seguire l'impresa appaltatrice che parte, appunto, dalla realizzazione di scavi e fondazioni e che rende pertanto indispensabile nominare immediatamente tale figura affinché l'avanzamento dei lavori non pregiudichi la possibilità di controllarne la regolare esecuzione;
- Ritenuto, pertanto di dover ricorrere, ai fini della scelta del collaudatore delle opere strutturali, alle procedure di cui all'art. 31, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Vista al riguardo la Richiesta di acquisizione n. 2 del 25 gennaio 2019, predisposta dal Responsabile unico del procedimento, Geom. Barbara Innocenti e autorizzata dal Direttore in data 1 febbraio 2019, con cui si richiede di provvedere all'affidamento del servizio tecnico di collaudo strutturale in corso d'opera dei lavori di cui trattasi, per un importo massimo di affidamento stimato in € 37.069,38 oltre I.V.A. e oneri previdenziali di legge;
- Preso atto che l'importo stimato di affidamento è contenuto entro il limite di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., cosicché è possibile procedere all'individuazione dell'affidatario mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

di cui all'articolo 30 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 138 del 21 febbraio 2018;

- Richiamati al riguardo i propri provvedimenti di seguito indicati:
  - a) n. 488 del 16/10/2017 recante "Istituzione di un elenco fornitori per determinate categorie di lavori, servizi e forniture per procedure di appalto di importo inferiore ai 40.000,00 euro";
  - b) n. 504 del 23/10/2017 recante "Indicazioni operative ai servizi e ai responsabili del procedimento per l'effettuazione di procedure per l'affidamento di forniture, servizi e lavori di cui all'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del d. lgs. 50/2016 a seguito dell'entrata in vigore del decreto correttivo e in previsione dell'adozione albo fornitori";
  - c) n. 108 del 16/3/2018 recante "Avvio utilizzo dell'elenco fornitori per appalti di importo inferiore ai 40.000,00 euro e revisione delle procedure";
- Preso atto che per selezionare gli operatori economici da consultare nella fase di indagine di mercato in vista degli affidamenti di cui al medesimo articolo 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., occorre avvalersi dell'Elenco fornitori dell'Azienda di cui sopra, consultando n. 5 (cinque) operatori economici tra quelli iscritti per la tipologia del servizio da acquisire e in possesso dei requisiti prescritti per l'espletamento dello stesso;
- Dato atto che in esito all'indagine di mercato in parola si procederà ad affidamento diretto dell'appalto a favore dell'operatore economico che avrà proposto le condizioni economicamente più vantaggiose per l'Azienda, da formalizzarsi con successivo atto amministrativo e a cui farà seguito la stipulazione del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente nella sottoscrizione di apposita lettera d'ordine/contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Considerato che la suddetta procedura di affidamento diretto sarà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e dell'art. 7 del D.L. n. 52/2012, convertito con Legge 6 luglio 2012, n. 94, mediante il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START;
- Visto il Provvedimento del Direttore n. 336 del 4 settembre 2013 con cui venivano approvate le norme tecniche per l'utilizzo del Sistema Telematico di Acquisto DSU Toscana – mediante START le quali, ai sensi dell'art. 8 del DPGR 24 dicembre 2009, n. 79/R e s.m., costituiscono parte integrante della documentazione relativa alla gara in oggetto;
- Preso atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo all'affidamento di cui al presente atto è il ZFA26DC9DA;
- Dato atto infine che l'onere di cui al presente provvedimento, per € 37.069,38 al netto di oneri previdenziali (4%) ed IVA (22%) e, pertanto, a € 47.033,62, trova capienza nel Quadro economico dell'intervento relativo alla realizzazione di una nuova residenza universitaria in località San Cataldo, approvato da ultimo con proprio provvedimento n.

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

566 del 7 dicembre 2018 e il cui onere è previsto nel *Piano degli Investimenti 2018–2020*, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda n. 63 del 21 dicembre 2017 e variato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 27 aprile 2018 e con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 18 ottobre 2018 (codice commessa PI-09-013);

## DISPONE

1. Di prendere atto della Richiesta di acquisizione n. 2 del 25 gennaio 2019, predisposta dal Responsabile unico del procedimento, Geom. Barbara Innocenti e autorizzata dal Direttore in data 1 febbraio 2019, con cui si richiede di provvedere all’affidamento del servizio tecnico di collaudo strutturale in corso d’opera dei lavori di realizzazione di una residenza universitaria in località San Cataldo, Pisa, per un importo massimo di affidamento stimato in € 37.069,38 oltre I.V.A. e oneri previdenziali di legge;
2. Di autorizzare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l’espletamento di una procedura di affidamento diretto, preceduto da indagini di mercato tramite ricorso ad operatori economici iscritti nell’Elenco fornitori dell’Azienda, in conformità con le indicazioni di cui alle Linee Guida n. n. 1 recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio dell’ANAC n. 138 del 21 febbraio 2018.
3. Di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo all’affidamento di cui al presente atto è il ZFA26DC9DA;
4. Di dare atto che l’onere di cui al presente provvedimento, per complessivi € 37.069,38 al netto di oneri previdenziali (4%) ed IVA (22%) e, pertanto, a € 47.033,62 trova capienza nel Quadro economico dell’intervento relativo alla realizzazione di una nuova residenza universitaria in località San Cataldo, approvato da ultimo con proprio provvedimento n. 566 del 7 dicembre 2018 e il cui onere è previsto nel *Piano degli Investimenti 2018–2020*, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda n. 63 del 21 dicembre 2017 con e variato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 27 aprile 2018 e con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 18 ottobre 2018:
  - Conto di generale: Codice 10040 Progettazione direzione lavori e collaudi
  - Centro di costo: PI4011
  - Codice Commessa PI-09-013;
5. Di assicurare la pubblicità integrale al presente provvedimento mediante pubblicazione all’Albo on line dell’Azienda, nonché mediante pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Azienda ai sensi dell’art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il Direttore  
Dott. Francesco Piarulli  
firmato digitalmente\*

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull’Albo on line dell’Azienda all’indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L’accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio “Gestione applicativi e amministrazione digitale” ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l’accesso agli atti dell’Azienda.